CELEBRAZIONE DI ASCOLTO DELLE BEATITUDINI

La celebrazione vuole condurre i ragazzi a comprendere più profon­damente e vivere più intensamente lo spirito del vangelo di Gesù: non è tanto «osservanza», ma avvicinamento ad una gioia profon­da che deriva dalla sequela fedele di Gesù. Da preparare: un cartoncino o quadretto con le beatitudini per ogni ragazzo. La celebrazione può essere fatta in preparazione alla festa di tutti i Santi, all’inizio della nuova tappa del Tempo di Mistagogia. Scegliere un orario e un luogo che favorisca anche la partecipazione di qualcuno della comunità.

LITURGIA INIZIALE

**Canto e saluto di accoglienza**

Chi presiede dice:

C. Nel nome del Padre...

C. Il Signore abiti nei nostri cuori

T. Ora e sempre.

C Preghiamo.

O Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo e Padre nostro, felicità di quanti credono in te, noi ti preghiamo insieme con quanti hanno accolto la parola del tuo Figlio e sono divenuti cristiani: concedi a questi ragazzi e ragazze di accogliere il lieto annuncio delle beatitudini e di custodirle nel loro cuore sull'esempio dei tuoi santi per essere partecipi del regno che il tuo figlio ha promesso a quanti le fanno proprie nella vita di ogni giorno. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Viene portato il vangelo mentre si compie l'acclamazione.

Alleluia.

«Beati quelli che ascoltano la parola di Dio, dice il Signore, e la mettono in pratica». Alleluia. Alleluia.

VANGELO

Dal vangelo secondo Matteo (5,1-12)

Segue l'omelia nella quale chi presiede spiega il significato e l'im­portanza delle Beatitudini.

Il celebrante si rivolge ai ragazzi con queste parole:

C. Avvicinatevi e accogliete dal Signore la parola delle Beatitudini.

Ciascun ragazzo si avvicina al celebrante che nel consegnare il testo delle beatitudini dice:

C. Accogli e custodisci nel tuo cuore le Beatitudini del Signore Gesù per far parte del Suo Regno.

R. Amen

La consegna può essere accompagnata da una canto

Il celebrante inizia la preghiera che poi verrà continuata a turno dai presenti

C. Preghiamo perché la Parola che abbiamo ascoltata e ricevuta resti sempre viva in noi fino alla venuta del Signore nostro Gesù Cristo.

- Signore Gesù, nostro impareggiabile Maestro.

Tu che ci hai insegnato le Beatitudini,

fa che rimangano impresse nel nostro cuore.

- Dacci un cuore di povero,

che non cerchi i beni terreni

e aspiri soltanto a possedere te.

- Un cuore pieno di nostalgia per i beni celesti,

insoddisfatto delle gioie di questo mondo.

- Un cuore mite e dolce, che rinunci alla violenza,

e sappia testimoniare a tutti un'umile simpatia.

- Un cuore affamato e assetato di giustizia e di santità,

che non abbia altro desiderio che di fare ciò che tu vuoi.

- Dacci un cuore misericordioso,

pronto a sollevare gli altri e a soccorrerli nelle loro difficoltà.

- Un cuore puro, distaccato dalle passioni e dai vizi,

sincero e limpido nell'amore che ti porta.

- Un cuore innamorato della pace,

sollecito di colmare le contese e di diffondere il buon accordo.

- Un cuore coraggioso nella prova,

lieto di offrirti il suo dolore.

- Un cuore fermo, pronto ad affrontare la persecuzione,

per rimanere unito a te, fedele fino alla morte.

- Fa' del nostro cuore il tuo Regno,

Regno di bontà, di santità, di vera felicità.

C. O Padre, che nella parola e nell'esempio del Signore ci hai rivelato il segreto della vera felicità, guarda a questi eletti a cui oggi abbiamo affidato le beatitudini del regno; il tuo Spirito li illumini perché nella vita di ogni giorno ne scoprano la validità e ne assaporino il valore e diano lode a te, datore generoso di ogni dono perfetto. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

C. Ci benedica e ci custodisca sempre nel suo amore Dio Padre e Figlio e Spirito Santo.

T. Amen.

**Saluto e congedo**

**Canto conclusivo**